

(programma funzionale)

Il progetto della Galleria di Architettura “come se” ha origine dal suo programma: un mixitè funzionale la cui forza trainante è l’organizzazione di mostre di architettura a cui è possibile associare altri eventi multidisciplinari. Il programma si arricchisce dalla presenza di uno studio di architettura che oltre ad occuparsi degli allestimenti opera nella progettazione alle diverse scale. L’idea inoltre di uno spazio aperto ad un pubblico il più possibile eterogeneo, ha portato alla creazione di un laboratorio per la gastronomia fredda dove, tra un finger-food ed un caffè, è possibile scambiare incontri tra i vari interlocutori ed accedere al bookshop.

(programma spaziale)

Lo spazio della galleria ha un fronte di otto metri con due accessi su strada e penetra dentro l’edificio per circa venti metri. Lo spazio è fluido e continuo: i percorsi sono intesi come un flusso che segue la leggera pendenza del pavimento, si dilata nelle entrate principali per poi richiudersi e ancora riaprirsi.

Due sono gli eventi architettonici principali dello spazio della galleria: il muro e il controsoffitto. Il muro corre lungo la profondità della pianta e articola lo spazio in due aree principali: la zona espositiva e quella dei servizi. Quest’ultima, si articola attraverso l’area vendita ed il laboratorio della gastronomia a contatto dell’accesso su strada, prosegue con i servizi igienici e termina attraverso una parte vetrata che delimita l’area dello studio di architettura. Al centro del suo sviluppo il muro crea una pancia che accoglie nel suo spazio interno due piccoli depositi. Prima rigido e poi sinuoso il muro genera così una sequenza di compressione e dilatazione degli spazi.

Il movimento della pianta, subisce un’ulteriore accelerazione grazie al secondo elemento chiave del progetto e cioè un controsoffitto che attraverso tagli, slittamenti e inclinazioni articola e dinamizza la percezione.

Le pareti della galleria, sembrano farsi largo come fossero chiglie di nave tra un banco di ghiaccio. La leggera pendenza del pavi-

mento, la dinamicità del controsoffitto, le pareti inclinate, le curve creano uno spazio organico, uno spazio che nelle intenzioni del progettista vorrebbe, quasi, respirare.

Scheda tecnica progetto

Nome progetto: Galleria di architettura “come se”

Localizzazione: Roma, (quartiere San Lorenzo), Via dei Bruzi 4/6

Progettista e direttore lavori: Arch. Rosetta Angelini

Consulente al progetto e Curatore scientifico: prof. Antonino Saggio

Impresa; Edilitecnica di Mauro Graziosi

Mq totale: 155mq

Progettazione: 2006-2007

Esecuzione: 2007-2008

Materiali

Opere murarie: siporex

Controsoffitto: cartongesso

Pavimentazioni e rivestimenti: resina

Infissi esterni ed interni: profilati in ferro

contatti:

Indirizzo: Via dei Bruzi 4/6 00185 Roma

tel. +39 06 44 36 02 48

cell. 347 87 48 969

e-mail: info@comese.me.it

www.comese.me.it